

THE VENICE INTERNATIONAL FOUNDATION

e

FRIENDS OF VENICE ITALY INC.

progetto di restauro

ALBUM CICOGNARA

Venezia, Museo Correr

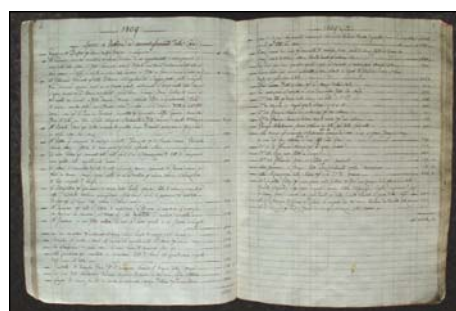


Nella nostra affascinante e straordinaria avventura legata ad Antonio Canova – iniziata a Venezia nel 2012 al Museo Correr e proseguita poi negli anni successivi alle Gallerie dell'Accademia, alla Gypsotheca e Museo Antonio Canova di Possagno fino alle più recenti mostre di Venezia e New York – abbiamo imparato a conoscere da vicino non solo il grande maestro neoclassico ma anche tutto il mondo che lo circondava. Un mondo composto dai suoi importanti committenti, dalle sue relazioni internazionali, dalla famiglia, dalla più ristretta cerchia di amici. Tra questi un ruolo fondamentale l'ha certamente giocato Leopoldo Cicognara, figura illuminata di mecenate e promotore delle arti e al contempo sincero e fraterno amico di Canova tanto che fu proprio tra le sue braccia che il sublime maestro spirò nel 1822 dietro Piazza San Marco.

A dire il vero Leopoldo Cicognara non era proprio uno sconosciuto per Venice Foundation: nel 2002 avevamo infatti acquisito, per farne dono alla Biblioteca del Museo Correr, il suo manoscritto – *1808-1809. Cassa. Secondo libro della mia Amministrazione...* – che nel 2017 ha dato spunto e ispirazione per la pubblicazione del volume di Giandomenico Romanelli *Il guardaroba del conte e altre storie*, edito da Lineadacqua nel momento in cui anche le Gallerie dell'Accademia lo stavano celebrando con la mostra *Canova, Hayez, Cicognara. L'ultima gloria di Venezia* in cui un'intera sezione era a lui dedicata. Due iniziative, quest'ultime, realizzate anche grazie al contributo di Venice Foundation a cui si aggiunge ora questo progetto di restauro che speriamo possa dare poi lo spunto per una mostra di questi preziosi disegni.

Franca Coin

Presidente Venice Foundation e Friends of Venice



Dall'alto in basso:

Antonio Canova, Dedalo e Icaro, Museo Correr.

Antonio Canova, Busto di Leopoldo Cicognara, Ferrara, Musei Civici.

1808-1809. Cassa. Secondo libro della mia Amministrazione..., manoscritto di Leopoldo Cicognara, Museo Correr.

L'Album Cicognara

ALBERTO CRAIEVICH

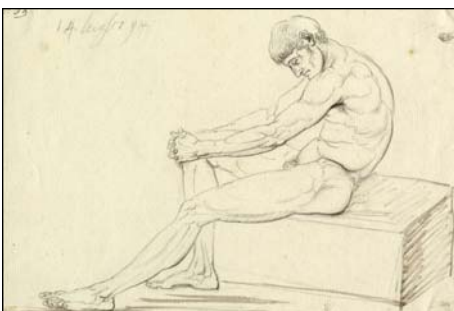
responsabile Gabinetto dei disegni e delle stampe
del Museo Correr



Ludovico Lipparini, Ritratto di Leopoldo Cicognara, Venezia, Gallerie dell'Accademia.

In basso:
Copertina dell'Album Cicognara, Museo Correr.

Antonio Canova, Nudo maschile seduto,
foglio 25.



Il Gabinetto dei disegni e delle stampe del Museo Correr conserva una straordinaria testimonianza dell'arte e della cultura neoclassica in Italia. Si tratta dell'*Album Cicognara*, che prende il nome dal suo proprietario, il conte Leopoldo Cicognara (Ferrara 1767 – Venezia 1834), una delle personalità più affascinanti dell'epoca.

Dopo una giovinezza trascorsa fra gli studi umanistici e viaggi di formazione lungo tutta la Penisola, aderì da subito alla Repubblica Cisalpina di cui fu membro del corpo legislativo. Divenne nel 1808 presidente dell'Accademia di Belle Arti a Venezia, carica che mantenne anche dopo la caduta di Napoleone, fino al 1826. Uomo colto e brillante, particolarmente attivo nella politica culturale della città e non solo, durante l'incarico presso l'istituzione veneziana pubblicò le sue opere principali fra le quali la monumentale *Storia della scultura* e le *Fabbriche più cospicue di Venezia*. A lui si devono iniziative di primo piano come la sistemazione delle Gallerie dell'Accademia che proprio allora prendevano forma con l'arrivo dei dipinti provenienti dagli edifici di culto soppressi per decreto napoleonico. Sua è l'ideazione del cosiddetto "omaggio delle province venete all'Austria", grazie al quale i 10.000 zecchini dovuti dal Veneto come donativo per il matrimonio dell'imperatore furono convertiti in opere d'arte fatte compiere ad artisti locali. Inoltre, fu il promotore della sottoscrizione internazionale per erigere il monumento canoviano ai Frari alla morte del grande scultore di cui scrisse anche una fondamentale biografia.

Della stretta amicizia con gli artisti del suo tempo è testimonianza proprio quest'album, una sorta di *liber amicorum*, composto da 81 fogli. Vi troviamo tutti i nomi del neoclassicismo italiano: Vincenzo Camuccini, Andrea Appiani, Giuseppe Bossi, il giovane Francesco Hayez; ma anche artisti francesi come François-Marius Granet, Lancelot Thèodore Turpin de Crissé e Louis Léopold Robert. Ben sei fogli appartengono all'amico di una vita: Antonio Canova di cui Cicognara fu ammiratore appassionato. Tutti i disegni sono montati in una sontuosa legatura, decorata con fregi in bronzo, raffiguranti decorazioni floreali, cavalli marini e delfini che incorniciano cammei di varie epoche e, al centro,

una deliziosa miniatura con una veduta di Venezia.

I fogli documentano tutte le tecniche grafiche e ogni possibile soggetto. Vi sono disegni a matita, a penna, gessi colorati e acquerelli che raffigurano vedute, ritratti, paesaggi, scene di genere, composizioni sacre e profane. Troviamo accostati studi preparatori per opere maggiori, oppure disegni “finiti” eseguiti espressamente per Cicognara. Nell’insieme, un’opera unica, considerato sia il ruolo politico e culturale del collezionista, sia il numero degli artisti presenti, espressione di tutte le scuole artistiche del periodo.

Questo prezioso volume, segnalato agli studi da Alvar Gonzáles-Palacios nel 1970, fu presentato al grande pubblico nel 1978, in occasione della mostra *Venezia nell’età di Canova*. In quella circostanza i fogli dell’album furono “sciolti” e collocati entro passe-partout.

Oggi, a distanza di quarant’anni da quell’evento, si evidenziano sostanziali problemi conservativi che impongono un adeguato intervento di restauro sull’intero complesso grafico. Le condizioni dei disegni variano molto da esemplare a esemplare. Si passa da semplici interventi manutentivi a delicate operazioni di ripristino per i fogli corrosi dall’inchiostro ferro-gallico. Inoltre nella maggior parte dei casi sarà necessario provvedere alla deacidificazione delle pagine di supporto su cui sono montati i disegni originali. Infine è prevista la sostituzione di tutti i vecchi passe-partout, ormai compromessi dal tempo.



Antonio Canova, Danzatrici con amorino, foglio 38 verso.



Dall’alto in basso:

Francesco Hayez, Autoritratto, foglio 63.

Turpin de Crissé, Veduta di Venezia verso San Moisé, foglio 15.

Teodoro Mattini, Ritratto di Luigi Sabatelli, foglio 27.

Scheda di Adesione
progetto di restauro
ALBUM CICOGNARA

Desidero sostenere il restauro donando*

200 euro 500 euro 700 euro

importo superiore pari a euro _____

A TITOLO PERSONALE COME AZIENDA

* Venice Foundation ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'articolo 12 e seguenti del Codice Civile e dell'articolo 14 del DPR 24.7.1977 no. 616 pertanto le erogazioni liberali per il restauro di opere d'arte vincolate effettuate da:

- SOCIETÀ sono deducibili dal reddito d'impresa a norma dell'articolo 100, comma 2, DLGS no. 344 del 12.12.2003;
- PERSONE FISICHE rientrano nella normativa relativa alla detrazione per oneri.

Effettuerò il versamento della liberalità tramite bonifico bancario a favore di

THE VENICE INTERNATIONAL FOUNDATION

conto corrente: 000 600 032 884 presso

Unicredit Private Banking, filiale di Feltre

(cin F abi 02008 cab 61114)

iban: IT56 F 02008 61114 000 6000 32884

bic swift: UNCRITM1O20

causale: ALBUM CICOGNARA

Nome _____

Cognome _____

Azienda _____

Indirizzo _____

Città _____

Provincia () CAP _____

Telefono _____

Fax _____

Cellulare _____

E-mail _____

Nell'elenco dei donatori desidero venga scritto:

il mio nome e cognome come nella scheda

il nome dell'azienda come nella scheda

il nome di _____

in memoria di _____

donatore anonimo



Copyright © 2018
 THE VENICE INTERNATIONAL FOUNDATION
 Tutti i diritti riservati

Per la collaborazione si ringraziano Franca Coin, Alberto Craievich, Giancarlo Cunial, Rossella Graziero, Mario Guderzo, Carlotta Saporì e Lino Zanesco

Le immagini sono state gentilmente fornite da Fondazione Musei Civici di Venezia ad eccezione del Busto e del Ritratto di Leopoldo Cicognara (p. 1 e 2) tratte dal catalogo della mostra Canova, Hayez, Cicognara, Venezia 2017

*A destra: Francesco Hayez, Ritratto di Leopoldo Cicognara, foglio 73
 a sinistra, Antonio Canova, Studio di panneggio, foglio 34*

